

Allegato E al PIAO 2023-2025

COMUNE DI CORTINO

PROVINCIA DI TERAMO

PIANO DELLA PERFORMANCE

TRIENNIO 2023-2025

Introduzione

Il presente Piano degli obiettivi e della performance, allegato A) alla delibera di G.C. n. 41 del 31 maggio 2023, è un documento di programmazione triennale con il quale, in coerenza con le risorse stanziare, sono esplicitati i programmi e gli obiettivi operativi dell'Amministrazione comunale, nonché gli indicatori con i quali vengono misurate, valutate e rendicontate le prestazioni delle unità organizzative dell'ente e dei singoli dipendenti, sia apicali che non apicali.

La performance è un concetto che riassume in sé la produttività, l'efficienza, l'efficacia, l'economicità e l'applicazione di conoscenze e competenze da parte del personale dipendente, il cui insieme è preordinato a sostenere la qualità dell'azione amministrativa e dei servizi erogati per il più adeguato soddisfacimento dei bisogni dei cittadini e degli utenti.

L'Amministrazione comunale ha optato per un Piano degli obiettivi e della performance strutturato in forma semplificata. Con tale documento, pertanto, vengono tra gli altri assegnati a ciascun Servizio in cui si articola la struttura burocratica dell'ente alcuni degli obiettivi gestionali/operativi stabiliti nel PEG, in particolare quelli ai quali l'Amministrazione comunale attribuisce un connotato strategico sia per il corrente esercizio 2023 che per l'intero triennio di gestione 2023/2025.

Data l'essenzialità del documento di pianificazione, si prescinde dall'analisi degli aspetti che connotano il contesto esterno all'ente. L'attenzione è invece posta sul contesto interno, in particolare sulla dotazione organica e su alcuni indicatori riguardanti la struttura organizzativa della macchina amministrativa comunale.

Gli obiettivi gestionali/operativi strategici (altrimenti definiti "rilevanti") assegnati dalla Giunta comunale a ciascun centro di responsabilità sono definiti e illustrati con apposite schede, nelle quali vengono individuate anche le risorse umane impiegate per il perseguimento di detti obiettivi e il risultato performante atteso. Con il presente documento vengono infine individuati anche gli obiettivi specifici assegnati al Segretario comunale, anche nella sua veste di responsabile anticorruzione e della trasparenza.

Struttura burocratica

La struttura burocratica dell'ente non ha subito, negli ultimi anni, alcun processo significativo di riorganizzazione.

Va qui segnalato che la Centrale Unica di Committenza (CUC) è gestita dall'Unione Comuni "Monti della Laga", mentre lo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) è gestito dal Comune.

Organigramma e dotazione organica

La macrostruttura organizzativa del Comune di Cortino è così articolata:

- Segretario comunale (attualmente in regime di convenzione con il Comune di Campi)
- Servizio Amministrativo
- Servizio Finanziario
- Servizio Tecnico
- Servizio Sisma

Ciascun Servizio è articolato in Uffici, le cui competenze sono dettagliatamente indicate nel Funzionigramma dell'ente, al quale, ad ogni utile fine, si rinvia.

Attualmente il numero totale dei dipendenti comunali (escluso il Segretario comunale) è di 14 unità, di cui 9 a tempo indeterminato e 5 a tempo determinato .

Dotazione organica

AREA FUNZIONALE	CATEGORIE						TOTALE POSTI IN ORGANICO
	A	B	B3	C	D	D3	
SERVIZIO AMMINISTRATIVO					1		1

PROFILI DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO	CATEGORIE
N. 1 FUNZIONARIO	D
N. _ ISTRUTTORE/I	
N. OPERATORE	
N. _ ESECUTORE/I	

AREA FUNZIONALE	CATEGORIE						TOTALE POSTI IN ORGANICO
	A	B	B3	C	D	D3	
SERVIZIO FINANZIARIO				2			2

PROFILI DEL SERVIZIO FINANZIARIO	CATEGORIE
N. _ FUNZIONARIO	
N. 2 ISTRUTTORI	C
N. _ OPERATORE/I	

AREA FUNZIONALE	CATEGORIE						TOTALE POSTI IN ORGANICO
	A	B	B3	C	D	D3	
SERVIZIO TECNICO		2	2		1		5

PROFILI DEL SERVIZIO TECNICO	CATEGORIE
N. 1 FUNZIONARIO	D
N. _ ISTRUTTORE/I	
N. 2 OPERATORI ESPERTI	B3
N. 2 OPERATORI	B1

AREA FUNZIONALE	CATEGORIE						TOTALE POSTI IN ORGANICO
	A	B	B3	C	D	D3	
SERVIZIO SISMA				3 (a tempo determinato)	1 (a tempo indeterminato) 2 (a tempo determinato)		6

PROFILI DEL SERVIZIO SISMA	CATEGORIE
N. 1 Funzionario a tempo indeterminato)	D
N.2 Funzionari a tempo determinato	
N. 3 ISTRUTTORI	C
N. _ OPERATORE/I	

Salute organizzativa

1. Analisi di alcuni caratteri quantitativi e qualitativi della struttura organizzativa

Indicatori	2020	2021	2022
Personale a tempo indeterminato in possesso di laurea	0	2	2
Turnover del personale	0	0	1
Numero di revisioni della struttura organizzativa negli ultimi tre anni	1	0	0
Rapporto numero di personal computer/ dipendenti amministrativi	1/1	1/1	1/1
Numero di e-mail certificate	3	3	3
Personale dotato di firma digitale	3	4	4
Rapporto numero di abitanti per dipendente a tempo indeterminato	60	60	60

2. Analisi di alcuni aspetti del benessere organizzativo

Indicatori	2020	2021	2022
Tasso di assenze (escluso ferie)	16,44	38,46	13,04
Numero di dimissioni premature	0	1	1
Numero di richieste di trasferimento	0	0	0
Numero di infortuni	0	0	0
Numero assunzioni a tempo indeterminato	/	2	0
Numero assunzioni ai sensi dell'art. 36, comma 2, D.lgs. 165/2001	5	2 (+5 proroghe)	3 (+3 proroghe)
Numero dei procedimenti disciplinari attivati	0	0	0
Numero dei procedimenti disciplinari conclusi con sanzione	0	0	0

3. Analisi della parità di genere

Indicatori	2020	2021	2022
Percentuale di titolari di posizione organizzativa, a tempo indeterminato e determinato, di sesso femminile	75%	50%	25%
Percentuale dei dipendenti, a tempo indeterminato e determinato, di sesso femminile rispetto al totale del personale (escluso il segretario comunale)	62%	54%	58,33%
Percentuale del personale femminile assunto a tempo indeterminato	/	100%	100%
Età media del personale femminile a tempo indeterminato e determinato	46,15	52	45,86

Performance organizzativa e individuale

La performance si articola in “organizzativa” e “individuale”. La prima esprime la capacità della struttura burocratico - organizzativa dell’ente di attuare, secondo determinati indicatori performanti, i programmi e gli obiettivi operativi stabiliti dagli organi deliberanti; la seconda esprime invece il contributo che viene dato dai singoli dipendenti, apicali e non apicali, al raggiungimento dei risultati attesi.

Misurazione e valutazione della performance

L’Amministrazione comunale ha adottato un sistema di misurazione e valutazione volto a valutare le aree di responsabilità e i singoli dipendenti. La performance è oggetto di valutazione annuale.

Ciclo di gestione della performance

La performance si articola in un ciclo di gestione, le cui fasi sono:

1. di *pianificazione*, che consiste nel definire le linee strategiche di intervento per il triennio di riferimento attraverso il Documento Unico di Programmazione (DUP);
2. di *programmazione*, che consiste nella traduzione delle suddette linee di intervento in missioni e obiettivi operativi, rispettivamente in sede di bilancio e di Piano Esecutivo di Gestione (PEG);
3. di *monitoraggio*, che consiste nel controllo periodico della gestione degli obiettivi assegnati;
4. di *rendicontazione* dei risultati della gestione e del livello di raggiungimento degli obiettivi, rappresentata, al termine del ciclo, con la relazione sulla performance e le indagini sul grado di soddisfazione dell’utenza (*customer satisfaction*);
5. di *valutazione e premialità*, che consentono, attraverso indicatori e valori preventivamente stabiliti e approvati, di valutare il personale apicale e non apicale e di poter definire il corrispondente livello di premialità di risultato (per le posizioni organizzative) e di produttività (per i dipendenti non apicali);
6. di *trasparenza*, che consiste nella pubblicizzazione sul sito web istituzionale (in apposita sottosezione di Amministrazione trasparente) degli strumenti di programmazione, di valutazione delle risorse umane e di risultato. In particolare, ai sensi dell’art. 20 D. Lgs. 33/2013 nella succitata sottosezione vengono pubblicati i dati relativi all’ammontare complessivo dei premi collegati alla performance stanziati e l’ammontare dei premi effettivamente distribuiti.

Attori del ciclo di gestione della performance

1. Il Piano degli obiettivi e della performance costituisce uno strumento frutto della partecipazione dei seguenti attori istituzionali e burocratici:

- il Consiglio comunale, che adotta il Documento Unico di Programmazione e il bilancio;
- la Giunta comunale, che adotta il Piano Esecutivo di Gestione, con il quale, per ciascun Servizio, vengono individuati gli obiettivi operativi e le dotazioni finanziarie;
- i Responsabili di Servizio che, nell'ambito delle rispettive competenze, declinano gli obiettivi operativi di performance.

2. Nel processo di misurazione e valutazione della performance intervengono:

- il Nucleo di Valutazione;
- il Segretario comunale;
- la Giunta comunale.

Sintesi del Piano degli obiettivi e della performance

Con il presente Piano degli obiettivi e della performance si rendono leggibili le attività che l'Amministrazione comunale intende mettere in campo sia nel corrente esercizio 2023 che nel triennio 2023/2025. In particolare, nelle schede che seguono sono riepilogati gli obiettivi operativi strategici (o "rilevanti") che, in parte tratti dal Documento Unico di Programmazione, sono declinati poi in obiettivi operativi nel Piano Esecutivo di Gestione.

Gli obiettivi strategici, così come specificamente previsti nelle citate schede che seguono, sono finalizzati a garantire i seguenti effetti esterni:

- iniziative in favore delle persone in condizione di disoccupazione o disagio sociale;
- provvidenze economiche a sostegno del diritto allo studio;
- implementazione di interventi finanziati dal PNRR;
- interventi di prevenzione del rischio idrogeologico e di risanamento di aree dissestate;
- digitalizzazione delle pratiche edilizie
- gestione degli interventi connessi al sisma del 2016;
- adozione dei documenti contabili entro i termini prescritti;
- tempestiva liquidazione delle fatture riguardanti servizi e forniture di modica entità.

Obiettivi di performance assegnati ai Responsabili di Servizio

AREA AMMINISTRATIVA

SCHEDA DI DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI RILEVANTI

(artt. 5, comma 2, e 8, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 150/2009, come modificato dal D.Lgs. n. 74/2017)

OBIETTIVO 1

Comune	CORTINO
Servizio	SERVIZIO AMMINISTRATIVO
Responsabile	GEOM. MARCO TIBERII
Scheda relativa all'anno	2023

Obiettivo (1)	Titolo: ELEZIONI PER IL RINNOVO DELLE AMMINISTRAZIONI SEPARATE
	Descrizione Organizzazione dell'intero procedimento elettorale mediante estrapolazione degli elettori interessati, predisposizione di tutta la modulistica necessaria, come avvisi, moduli presentazioni liste, stampa certificati elettorali, stampa schede di votazione e gestione atti amministrativi collegati

Riferimenti (estremi del DUP o del PEG o di analogo strumento semplificato di pianificazione gestionale): come da PEG
--

Ciclo di vita dell'obiettivo (2)	Annuale
----------------------------------	---------

Altri servizi coinvolti	
Risorse umane coinvolte	Di Luigi Alessia
Risorse finanziarie previste	

Indicatori	Efficacia (3)	Descrizione Predisposizione di tutta la modulistica necessaria
	Efficienza (3)	Descrizione Completamento del procedimento nel corso dell'anno

Risultato atteso	Descrizione Secondo gli indicatori di efficacia ed efficienza sopra riportati
------------------	--

Criteri per la valutazione finale	Risultato non raggiunto l'organizzazione del procedimento non avviene nei tempi utili per le elezioni
	Risultato parzialmente raggiunto le tempistiche non sono in linea con le scadenze e la modulistica non è completa
	Risultato sufficientemente raggiunto se le tempistiche sono rispettate ma non si fornisce adeguato supporto
	Risultato pienamente raggiunto se l'organizzazione è in linea con le scadenze elettorali, la modulistica e gli atti sono completi e puntuali

(1) l'art. 5, comma 2, del D.Lgs. n. 150/2009, come modificato dal D.Lgs. n. 74/2017, prevede che gli obiettivi devono essere:

- a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche e alle strategie dell'amministrazione;
- b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
- c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
- d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente a un anno;
- e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni analoghe;
- f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione e con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;
- g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili.

(2) annuale, biennale o triennale

(3) Gli obiettivi devono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati espressi mediante indicatori di:

- a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;
- b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta, in relazione anche al rispetto dei tempi predeterminati.

SCHEDA DI DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI RILEVANTI

(artt. 5, comma 2, e 8, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 150/2009, come modificato dal D.Lgs. n. 74/2017)

OBIETTIVO 2

Comune	CORTINO
Servizio	SERVIZIO AMMINISTRATIVO
Responsabile	GEOM. MARCO TIBERII
Scheda relativa all'anno	2023

Obiettivo (1)	Titolo: GESTIONE LAMPADE VOTIVE
	Descrizione Predisposizione, trasmissione e aggiornamento del ruolo annuale delle lampade votive

Riferimenti (estremi del DUP o del PEG o di analogo strumento semplificato di pianificazione gestionale)
--

Ciclo di vita dell'obiettivo (2)	Annuale
----------------------------------	---------

Altri servizi coinvolti	
Risorse umane coinvolte	Di Luigi Alessia
Risorse finanziarie previste	

Indicatori	Efficacia (3)	Descrizione Completo aggiornamento del ruolo
	Efficienza (3)	Descrizione Trasmissione del ruolo entro l'anno

Risultato atteso	Descrizione Secondo gli indicatori di efficacia ed efficienza sopra riportati
------------------	--

Criteri per la valutazione finale	Risultato non raggiunto se la trasmissione del ruolo non avviene entro l'anno
	Risultato parzialmente raggiunto se la trasmissione avviene molto dopo l'inizio dell'anno successivo
	Risultato sufficientemente raggiunto se la trasmissione avviene 30 giorni dopo l'inizio dell'anno successivo
	Risultato pienamente raggiunto se la trasmissione del ruolo avviene entro l'anno di riferimento

(1) l'art. 5, comma 2, del D.Lgs. n. 150/2009, come modificato dal D.Lgs. n. 74/2017, prevede che gli obiettivi devono essere:

- a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche e alle strategie dell'amministrazione;
- b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
- c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
- d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente a un anno;
- e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni analoghe;
- f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione e con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;
- g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili.

(2) annuale, biennale o triennale

(3) Gli obiettivi devono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati espressi mediante indicatori di:

- a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;
- b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta, in relazione anche al rispetto dei tempi predeterminati.

SCHEDA DI DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI RILEVANTI

(artt. 5, comma 2, e 8, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 150/2009, come modificato dal D.Lgs. n. 74/2017)

OBIETTIVO 3

Comune	CORTINO
Servizio	SERVIZIO AMMINISTRATIVO
Responsabile	GEOM. MARCO TIBERII
Scheda relativa all'anno	2023

Obiettivo (1)	Titolo: PROCEDURA DI INFORMATIZZAZIONE REGISTRI DI STATO CIVILE
	Descrizione Avvio procedura informatizzazione dei registri di stato civile in vista del trasferimento degli atti in ANSC anni 1990-1997

Riferimenti (estremi del DUP o del PEG o di analogo strumento semplificato di pianificazione gestionale)
--

Ciclo di vita dell'obiettivo (2)	Annuale
----------------------------------	---------

Altri servizi coinvolti	
Risorse umane coinvolte	Di Luigi Alessia
Risorse finanziarie previste	

Indicatori	Efficacia (3)	Descrizione Caricamento di tutti gli atti riferiti gli anni indicati
	Efficienza (3)	Descrizione Rispetto della tempistica annuale

Risultato atteso	Descrizione Secondo gli indicatori di efficacia ed efficienza sopra riportati
------------------	--

Criteri per la valutazione finale	Risultato non raggiunto se non vengono caricati tutti gli atti riferiti agli anni indicati
	Risultato parzialmente raggiunto se vengono caricati solo alcuni atti
	Risultato sufficientemente raggiunto se mancano da caricare pochi atti
	Risultato pienamente raggiunto se vengono caricati tutti gli atti degli anni di riferimento

(1) l'art. 5, comma 2, del D.Lgs. n. 150/2009, come modificato dal D.Lgs. n. 74/2017, prevede che gli obiettivi devono essere:

- a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche e alle strategie dell'amministrazione;
- b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
- c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
- d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente a un anno;
- e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni analoghe;
- f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione e con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;
- g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili.

(2) annuale, biennale o triennale

(3) Gli obiettivi devono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati espressi mediante indicatori di:

- a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;
- b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta, in relazione anche al rispetto dei tempi predeterminati.

AREA FINANZIARIA

SCHEDA DI DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI RILEVANTI

(artt. 5, comma 2, e 8, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 150/2009, come modificato dal D.Lgs. n. 74/2017)

OBIETTIVO 1

Comune	CORTINO
Servizio	AREA FINANZIARIA
Responsabile	IRENA MARCONE
Scheda relativa all'anno	2023

Obiettivo (1)	Titolo
	Descrizione PIANO DI RIENTRO DISAVANZO TECNICO – MONITORAGGIO ATTIVITA' DI RISCOSSIONE COATTIVA IMU TASI e TARI 2014-2015-2016

Riferimenti (estremi del DUP o del PEG o di analogo strumento semplificato di pianificazione gestionale):
DCC n. 1 del 08/02/2023 avente ad oggetto DELIBERAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI N. 4 DELL'11 GENNAIO 2023. APPROVAZIONE PIANO DI RIENTRO TRIENNALE A COPERTURA DI DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE.

Ciclo di vita dell'obiettivo (2)	ANNUALE
----------------------------------	---------

Altri servizi coinvolti	
Risorse umane coinvolte	MARCONE IRENA – SORVILLO SILVANA
Risorse finanziarie previste	

Indicatori	Efficacia (3)	Descrizione Attivazione attività di riscossione coattiva entro 27/03/2023
	Efficienza (3)	Descrizione Attività svolta entro il 31/12/2023

Risultato atteso	Dati quali/quantitativi ATTIVITA' DI RICONTRIO SULLE PRATICHE LAVORATE
------------------	---

Criteri per la valutazione	Risultato non raggiunto se: al 31/12/2023 ACCERTAMENTI NON AVVIATI
	Risultato parzialmente raggiunto se: al 31/12/2023 ACCERTATO SOLO L'ANNO

finale	2014
	Risultato sufficientemente raggiunto se: al 31/12/2023 ACCERTATI GLI ANNI 2014 E 2015
	Risultato pienamente raggiunto se: al 31/12/2023 ACCERTATI GLI ANNI 2014-2015-2016

- (1) l'art. 5, comma 2, del D.Lgs. n. 150/2009, come modificato dal D.Lgs. n. 74/2017, prevede che gli obiettivi devono essere:
- a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche e alle strategie dell'amministrazione;
 - b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
 - c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
 - d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente a un anno;
 - e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni analoghe;
 - f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione e con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;
 - g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili.

(2) annuale, biennale o triennale

- (3) Gli obiettivi devono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati espressi mediante indicatori di:
- a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;
 - b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta, in relazione anche al rispetto dei tempi predeterminati.

SCHEDA DI DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI RILEVANTI

(artt. 5, comma 2, e 8, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 150/2009, come modificato dal D.Lgs. n. 74/2017)

OBIETTIVO 2

Comune	CORTINO
Servizio	AREA FINANZIARIA
Responsabile	IRENA MARCONE
Scheda relativa all'anno	2023

Obiettivo (1)	Titolo
	Descrizione TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI SU BASE ANNUALE PER EVITARE ACCANTONAMENTI AL FONDO DI GARANZIA DEBITI COMMERCIALI

Riferimenti (estremi del DUP o del PEG o di analogo strumento semplificato di pianificazione gestionale)

Ciclo di vita dell'obiettivo (2)	ANNUALE
----------------------------------	---------

Altri servizi coinvolti	
Risorse umane coinvolte	MARCONE IRENA – SORVILLO SILVANA
Risorse finanziarie previste	

Indicatori	Efficacia (3)	Descrizione 10 gg dall'emissione dell'atto di liquidazione
	Efficienza (3)	Descrizione 10gg dall'emissione dell'atto di liquidazione

Risultato atteso	Descrizione Secondo gli indicatori di efficacia ed efficienza sopra riportati
------------------	--

Criteri per la valutazione finale	Risultato non raggiunto se: > 30 gg
	Risultato parzialmente raggiunto se: > 28 gg
	Risultato sufficientemente raggiunto se: entro 20 gg
	Risultato pienamente raggiunto se: entro 15 gg

(1) l'art. 5, comma 2, del D.Lgs. n. 150/2009, come modificato dal D.Lgs. n. 74/2017, prevede che gli obiettivi devono essere:

- a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche e alle strategie dell'amministrazione;
- b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
- c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
- d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente a un anno;
- e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni analoghe;
- f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione e con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;
- g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili.

(2) annuale, biennale o triennale

(3) Gli obiettivi devono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati espressi mediante indicatori di:

- a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;
- b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta, in relazione anche al rispetto dei tempi predeterminati.

SCHEDA DI DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI RILEVANTI

(artt. 5, comma 2, e 8, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 150/2009, come modificato dal D.Lgs. n. 74/2017)

OBIETTIVO 3

Comune	CORTINO
Servizio	AREA FINANZIARIA
Responsabile	IRENA MARCONE
Scheda relativa all'anno	2023

Obiettivo (1)	Titolo
	Descrizione SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI – RISPETTO TERMINI PREDISPOSIZIONE E TRASMISSIONE MODELLO MUD

Riferimenti (estremi del DUP o del PEG o di analogo strumento semplificato di pianificazione gestionale)

Ciclo di vita dell'obiettivo (2)	ANNUALE
----------------------------------	---------

Altri servizi coinvolti	
Risorse umane coinvolte	MARCONE IRENA – SORVILLO SILVANA
Risorse finanziarie previste	

Indicatori	Efficacia (3)	Descrizione Il documento deve soddisfare i requisiti di compilazione al fine di garantire il buon esito della trasmissione
	Efficienza (3)	Descrizione Rispetto del termine prescritto di approvazione del documento

Risultato atteso	Descrizione Secondo gli indicatori di efficacia ed efficienza sopra riportati
------------------	--

<p>Criteria per la valutazione finale</p>	<p>Risultato non raggiunto se: il modello non viene trasmesso</p>
	<p>Risultato pienamente raggiunto se: il modello viene trasmesso entro il 08/07/2023</p>

<p>(1) l'art. 5, comma 2, del D.Lgs. n. 150/2009, come modificato dal D.Lgs. n. 74/2017, prevede che gli obiettivi devono essere:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche e alle strategie dell'amministrazione; b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari; c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi; d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente a un anno; e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni analoghe; f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione e con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente; g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili.
<p>(2) annuale, biennale o triennale</p>
<p>(3) Gli obiettivi devono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati espressi mediante indicatori di:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza; b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta, in relazione anche al rispetto dei tempi predeterminati.

SCHEMA DI DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI RILEVANTI

(artt. 5, comma 2, e 8, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 150/2009, come modificato dal D.Lgs. n. 74/2017)

OBIETTIVO 4

Comune	CORTINO
Servizio	AREA FINANZIARIA
Responsabile	IRENA MARCONE
Scheda relativa all'anno	2023

Obiettivo (1)	Titolo
	Descrizione Istruttoria per l'affidamento in house providing del servizio igiene ambientale.

Riferimenti (estremi del DUP o del PEG o di analogo strumento semplificato di pianificazione gestionale)

Ciclo di vita dell'obiettivo (2)	Annuale
----------------------------------	---------

Altri servizi coinvolti	Servizio Tecnico e Segretario comunale
Risorse umane coinvolte	
Risorse finanziarie previste	

Indicatori	Efficacia (3)	Descrizione L'attività istruttoria dovrà garantire la corretta adozione degli atti di affidamento del servizio di igiene urbana alla società partecipata
	Efficienza (3)	Descrizione Rispetto del termine prescritto per l'affidamento del servizio (30/11/2023)

Risultato atteso	Descrizione Secondo gli indicatori di efficacia ed efficienza sopra riportati
------------------	--

Criteri per la valutazione finale	Risultato non raggiunto se l'istruttoria per l'affidamento del servizio non verrà effettuato entro i termini previsti
	Risultato pienamente raggiunto se l'istruttoria verrà effettuato correttamente entro i termini previsti

(1) l'art. 5, comma 2, del D.Lgs. n. 150/2009, come modificato dal D.Lgs. n. 74/2017, prevede che gli obiettivi devono essere:

- a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche e alle strategie dell'amministrazione;
- b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
- c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
- d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente a un anno;
- e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni analoghe;
- f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione e con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;
- g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili.

(2) annuale, biennale o triennale

(3) Gli obiettivi devono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati espressi mediante indicatori di:

- a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;
- b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta, in relazione anche al rispetto dei tempi predeterminati.

AREA TECNICA

SCHEDA DI DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI RILEVANTI

(artt. 5, comma 2, e 8, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 150/2009, come modificato dal D.Lgs. n. 74/2017)

OBIETTIVO 1

Comune	Cortino
Servizio	Area Tecnica
Responsabile	Geom. Loris Taraschi
Scheda relativa all'anno	2023

Obiettivo (1)	Programmazione lavori servizi e forniture
	Programmazione e adempimenti riguardanti la richiesta di finanziamenti, mediante fondi regionali, statali e PNRR, da inserire nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche 2024-2026

Riferimenti (estremi del DUP o del PEG o di analogo strumento semplificato di pianificazione gestionale):
come da PEG messo a disposizione dall'Area Finanziaria

Ciclo di vita dell'obiettivo (2)	Annuale (scadenza 31/12/2023)
----------------------------------	-------------------------------

Altri servizi coinvolti	
Risorse umane coinvolte	Davide Paolone
Risorse finanziarie previste	Come da PEG messo a disposizione dall'Area Finanziaria

Indicatori	Efficacia (3)	Programmazione disciplinata dell'art. 21 del D.Lgs. 50/2016
	Efficienza (3)	Adozione della proposta di delibera della Giunta comunale entro il termine del 30/09/2023

Risultato atteso	Adozione del Piano Triennale delle OO.PP. 2024/2026 entro il termine del 30/09/2023
------------------	---

Criteri per la valutazione finale	Risultato non raggiunto se procedimento e tempistica non sono conformi alla normativa vigente
	Risultato parzialmente raggiunto se il procedimento è solo in minima parte conforme alla vigente normativa e con tempistica non conforme
	Risultato sufficientemente raggiunto se il procedimento è in massima parte conforme alla vigente normativa ma tempistica non conforme
	Risultato pienamente raggiunto se procedimenti e tempistica sono conformi alla normativa vigente

<p>(1) l'art. 5, comma 2, del D.Lgs. n. 150/2009, come modificato dal D.Lgs. n. 74/2017, prevede che gli obiettivi devono essere:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche e alle strategie dell'amministrazione; b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari; c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi; d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente a un anno; e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni analoghe; f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione e con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente; g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili.
<p>(2) annuale, biennale o triennale</p>
<p>(3) Gli obiettivi devono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati espressi mediante indicatori di:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza; b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta, in relazione anche al rispetto dei tempi predeterminati.

SCHEDA DI DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI RILEVANTI

(artt. 5, comma 2, e 8, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 150/2009, come modificato dal D.Lgs. n. 74/2017)

OBIETTIVO 2

Comune	Cortino
Servizio	Area Tecnica
Responsabile	Geom. Loris Taraschi
Scheda relativa all'anno	2023

Obiettivo (1)	Progetto di taglio boschivo
	Redazione del progetto di taglio boschivo mediante conferimento di incarico a tecnico professionista

Riferimenti (estremi del DUP o del PEG o di analogo strumento semplificato di pianificazione gestionale):
come da PEG messo a disposizione dall'Area Finanziaria.

Ciclo di vita dell'obiettivo (2)	Annuale (scadenza 31/05/2024)
----------------------------------	-------------------------------

Altri servizi coinvolti	
Risorse umane coinvolte	Nessuna.
Risorse finanziarie previste	Come da PEG messo a disposizione dall'Area Finanziaria

Indicatori	Efficacia (3)	Ultimazione dei lavori di taglio bosco
	Efficienza (3)	Attività di vendita del bosco ad operatori economici entro il 31/05/2023

Risultato atteso	Collaudo tecnico amministrativo dei lavori di taglio. Incasso dai proventi della vendita del bosco
------------------	--

Criteri per la valutazione finale	Risultato non raggiunto se procedimento e tempistica non sono conformi alla normativa vigente
	Risultato parzialmente raggiunto se il procedimento è solo in minima parte conforme alla vigente normativa e con tempistica non conforme
	Risultato sufficientemente raggiunto se il procedimento è in massima parte conforme alla vigente normativa ma tempistica non conforme
	Risultato pienamente raggiunto se procedimenti e tempistica sono conformi alla normativa vigente

<p>(1) l'art. 5, comma 2, del D.Lgs. n. 150/2009, come modificato dal D.Lgs. n. 74/2017, prevede che gli obiettivi devono essere:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche e alle strategie dell'amministrazione; b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari; c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi; d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente a un anno; <p>e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni analoghe;</p> <ul style="list-style-type: none"> f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione e con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente; g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili.
<p>(2) annuale, biennale o triennale</p>
<p>(3) Gli obiettivi devono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati espressi mediante indicatori di:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza; b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta, in relazione anche al rispetto dei tempi predeterminati.

SCHEDA DI DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI RILEVANTI

(artt. 5, comma 2, e 8, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 150/2009, come modificato dal D.Lgs. n. 74/2017)

OBIETTIVO 3

Comune	Cortino
Servizio	Area Tecnica
Responsabile	Geom. Loris Taraschi
Scheda relativa all' anno	2023

Obiettivo (1)	Liquidazione operatori economici
	Liquidazione entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione dall'Area Finanziaria delle fatture relative a forniture e servizi di modica entità (accompagnate dalla relativa documentazione necessaria) spettanti all'Area Tecnica. Tale obiettivo rimane comunque correlato alle disponibilità di cassa dovute all'erogazione dei fondi degli Enti finanziatori e al carico di lavoro in capo all'Area Tecnica.

Riferimenti (estremi del DUP o del PEG o di analogo strumento semplificato di pianificazione gestionale)
Come da PEG messo a disposizione dall'Area Finanziaria.

Ciclo di vita dell'obiettivo (2)	Annuale
----------------------------------	---------

Altri servizi coinvolti	
Risorse umane coinvolte	Nessuna
Risorse finanziarie previste	Come da PEG messo a disposizione dall'Area Finanziaria

Indicatori	Efficacia (3)	Soddisfazione dei creditori
	Efficienza (3)	Provvedere alla liquidazione delle fatture entro 30 giorni dal ricevimento delle fatture dall'Area Finanziaria.

Risultato atteso	Predisposizione di tutti gli atti necessari al raggiungimento dell'obiettivo
------------------	--

Criteri per la valutazione finale	Risultato non raggiunto se la tempistica è totalmente non conforme a quanto previsto
	Risultato parzialmente raggiunto se la tempistica è solo in parte conforme a quanto previsto

	Risultato sufficientemente raggiunto se la tempistica è di poco superiore a quanto previsto
	Risultato pienamente raggiunto se tutte le fatture spettanti siano state liquidate, ovvero, trasmesse all'Area Finanziaria competente per gli effettivi pagamenti

(1) l'art. 5, comma 2, del D.Lgs. n. 150/2009, come modificato dal D.Lgs. n. 74/2017, prevede che gli obiettivi devono essere:

- a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche e alle strategie dell'amministrazione;
- b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
- c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
- d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente a un anno;
- e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni analoghe;
- f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione e con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;
- g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili.

(2) annuale, biennale o triennale

(3) Gli obiettivi devono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati espressi mediante indicatori di:

- a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;
- b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta, in relazione anche al rispetto dei tempi predeterminati.

SCHEDA DI DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI RILEVANTI

(artt. 5, comma 2, e 8, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 150/2009, come modificato dal D.Lgs. n. 74/2017)

OBIETTIVO 4

Comune	Cortino
Servizio	Area Tecnica
Responsabile	Geom. Loris Taraschi
Scheda relativa all'anno	2023

Obiettivo (1)	Manutenzione DEL patrimonio comunale
	Manutenzione delle lampade votive mediante impiego del personale incardinato nell'Area, senza esternalizzare il servizio

Riferimenti (estremi del DUP o del PEG o di analogo strumento semplificato di pianificazione gestionale)
Come da PEG messo a disposizione dall'Area Finanziaria

Ciclo di vita dell'obiettivo (2)	Annuale
----------------------------------	---------

Altri servizi coinvolti	
Risorse umane coinvolte	Nessuna
Risorse finanziarie previste	Come da PEG messo a disposizione dall'Area Finanziaria

Indicatori	Efficacia (3)	Migliorare il servizio in risposta alle esigenze dell'utenza
	Efficienza (3)	Ridurre i tempi d'intervento per la manutenzione delle lampade votive

Risultato atteso	Il servizio di manutenzione da attivare con il proprio personale produrrà effetti sia sul piano economico che sul piano dell'efficienza
------------------	---

Criteri per la valutazione finale	Risultato non raggiunto se la tempistica è totalmente non conformi a quanto previsto
	Risultato parzialmente raggiunto se la tempistica è solo in parte conforme a quanto previsto
	Risultato sufficientemente raggiunto se la tempistica è di poco superiore a quanto previsto
	Risultato pienamente raggiunto se procedimenti e tempistica conformi alla normativa vigente

(1) l'art. 5, comma 2, del D.Lgs. n. 150/2009, come modificato dal D.Lgs. n. 74/2017, prevede che gli obiettivi devono essere:

- a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche e alle strategie dell'amministrazione;
- b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
- c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
- d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente a un anno;
- e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni analoghe;
- f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione e con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;
- g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili.

(2) annuale, biennale o triennale

(3) Gli obiettivi devono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati espressi mediante indicatori di:

- a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;
- b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta, in relazione anche al rispetto dei tempi predeterminati.

SCHEDA DI DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI RILEVANTI

(artt. 5, comma 2, e 8, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 150/2009, come modificato dal D.Lgs. n. 74/2017)

OBIETTIVO 5

Comune	Cortino
Servizio	Area Tecnica
Responsabile	Geom. Loris Taraschi
Scheda relativa all'anno	2023

Obiettivo (1)	
	Descrizione: Istruttoria per l'affidamento in house providing del servizio di igiene ambientale

Riferimenti (estremi del DUP o del PEG o di analogo strumento semplificato di pianificazione gestionale)
--

Ciclo di vita dell'obiettivo (2)	Annuale
----------------------------------	---------

Altri servizi coinvolti	Servizio Finanziario e Segretario comunale
Risorse umane coinvolte	
Risorse finanziarie previste	

Indicatori	Efficacia (3)	L'attività istruttoria dovrà garantire la corretta adozione degli atti di affidamento in house providing del servizio di igiene urbana
	Efficienza (3)	Rispetto del termine previsto per l'affidamento del servizio, fissato al 30/11/2023

Risultato atteso	Adozione degli atti di affidamento nel rispetto della normativa vigente
------------------	---

Criteri per la valutazione finale	Risultato non raggiunto se l'istruttoria per l'affidamento del servizio non verrà effettuata entro i termini previsti
	Risultato parzialmente raggiunto se quanto previsto
	Risultato sufficientemente raggiunto se l'istruttoria verrà effettuata correttamente entro i termini previsti
	Risultato pienamente raggiunto se procedimenti e tempistica conformi alla normativa vigente

(1) l'art. 5, comma 2, del D.Lgs. n. 150/2009, come modificato dal D.Lgs. n. 74/2017, prevede che gli obiettivi devono essere:

- i) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche e alle strategie dell'amministrazione;
- j) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
- k) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
- l) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente a un anno;
- n) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni analoghe;
 - n) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione e con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;
- o) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili.

(2) annuale, biennale o triennale

(3) Gli obiettivi devono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati espressi mediante indicatori di:

- d) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;
-) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta, in relazione anche al rispetto dei tempi predeterminati.

AREA SISMA

SCHEDA DI DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI RILEVANTI

(artt. 5, comma 2, e 8, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 150/2009, come modificato dal D.Lgs. n. 74/2017)

OBIETTIVO 1

Comune	CORTINO
Servizio	AREA SISMA
Responsabile	ING. DAVIDE PAOLONE
Scheda relativa all'anno	2023

Obiettivo (1)	Titolo: SISMA 2016
	Descrizione Controllo contributi autonoma sistemazione da erogare

Riferimenti (estremi del DUP o del PEG o di analogo strumento semplificato di pianificazione gestionale)
--

Ciclo di vita dell'obiettivo (2)	ANNUALE
----------------------------------	---------

Altri servizi coinvolti	
Risorse umane coinvolte	Ing. Giulio Romano Di Carmine – Arch. Attilio Petrella – Dott.ssa Ilaria Ghirardi
Risorse finanziarie previste	

Indicatori	Efficacia (3)	Descrizione Erogazione delle agevolazioni concesse in applicazione dei regolamenti regionali e comunali. Gestione finanziaria degli adempimenti connessi all'evento sismico del 2016. Gestione dei rapporti finanziari con USR L'Aquila.
	Efficienza (3)	Descrizione Ultimazione dell'obbiettivo anno 2022

Risultato atteso	Descrizione Destinazione di un aiuto finanziario alle famiglie e al singolo cittadino la cui abitazione è stata distrutta del tutto o in parte, oppure è stata sgomberata in seguito ai terremoti che hanno colpito l'Italia centrale nel 2016
------------------	---

Criteri per la valutazione finale	Risultato non raggiunto se procedimenti e tempistica non sono conformi alla normativa vigente
	Risultato parzialmente raggiunto se procedimenti sono solo in minima parte conformi alla normativa vigente e con tempistica non conforme
	Risultato sufficientemente raggiunto se i procedimenti sono in massima parte conformi alla normativa vigente ma con tempistica non conforme
	Risultato pienamente raggiunto se procedimenti e tempistica sono conformi alla normativa vigente

<p>(1) l'art. 5, comma 2, del D.Lgs. n. 150/2009, come modificato dal D.Lgs. n. 74/2017, prevede che gli obiettivi devono essere:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche e alle strategie dell'amministrazione; b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari; c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi; d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente a un anno; e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni analoghe; f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione e con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente; g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili.
(2) annuale, biennale o triennale
<p>(3) Gli obiettivi devono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati espressi mediante indicatori di:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza; b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta, in relazione anche al rispetto dei tempi predeterminati.

SCHEDA DI DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI RILEVANTI

(artt. 5, comma 2, e 8, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 150/2009, come modificato dal D.Lgs. n. 74/2017)

OBIETTIVO 2

Comune	CORTINO
Servizio	AREA SISMA
Responsabile	ING. DAVIDE PAOLONE
Scheda relativa all'anno	2023

Obiettivo (1)	Titolo: SISMA 2016
	Descrizione Piano degli interventi legati al SISMA 2016 e rendicontazione delle spese sostenute presso l'USR L'Aquila.

Riferimenti (estremi del DUP o del PEG o di analogo strumento semplificato di pianificazione gestionale)
--

Ciclo di vita dell'obiettivo (2)	ANNUALE
----------------------------------	---------

Altri servizi coinvolti	
Risorse umane coinvolte	Ing. Giulio Romano Di Carmine – Arch. Attilio Petrella – Geom. Matteo Di Giovanni
Risorse finanziarie previste	

Indicatori	Efficacia (3)	Descrizione Gestione finanziaria degli interventi connessi all'evento sismico del 2016. Gestione dei rapporti finanziari con USR L'Aquila.
	Efficienza (3)	Descrizione Ultimazione dell'obiettivo anno 2022

Risultato atteso	Descrizione Realizzazione di interventi pubblici legati a problematiche scaturite in seguito ai terremoti che hanno colpito l'Italia centrale nel 2016
------------------	---

Criteri per la valutazione finale	Risultato non raggiunto se procedimenti e tempistica non sono conformi alla normativa vigente
	Risultato parzialmente raggiunto se procedimenti sono solo in minima parte conformi alla normativa vigente e con tempistica non conforme
	Risultato sufficientemente raggiunto se i procedimenti sono in massima parte conformi alla normativa vigente ma con tempistica non conforme
	Risultato pienamente raggiunto se procedimenti e tempistica sono conformi alla normativa vigente

<p>(1) l'art. 5, comma 2, del D.Lgs. n. 150/2009, come modificato dal D.Lgs. n. 74/2017, prevede che gli obiettivi devono essere:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche e alle strategie dell'amministrazione; b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari; c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi; d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente a un anno; e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni analoghe; f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione e con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente; g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili.
(2) annuale, biennale o triennale
<p>(3) Gli obiettivi devono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati espressi mediante indicatori di:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza; b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta, in relazione anche al rispetto dei tempi predeterminati.

SCHEDA DI DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI RILEVANTI

(artt. 5, comma 2, e 8, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 150/2009, come modificato dal D.Lgs. n. 74/2017)

OBIETTIVO 3

Comune	CORTINO
Servizio	AREA SISMA
Responsabile	ING. DAVIDE PAOLONE
Scheda relativa all'anno	2023

Obiettivo (1)	Titolo: SISMA 2016
	Descrizione Monitoraggio e adempimenti PNC Linee di interventi A2.1 – A3.1 – A3.3 – A4.5

Riferimenti (estremi del DUP o del PEG o di analogo strumento semplificato di pianificazione gestionale)
--

Ciclo di vita dell'obiettivo (2)	ANNUALE
----------------------------------	---------

Altri servizi coinvolti	
Risorse umane coinvolte	Ing. Giulio Romano Di Carmine – Arch. Attilio Petrella – Sig.ra Oriana Pacinelli – Geom. Matteo Di Giovanni
Risorse finanziarie previste	

Indicatori	Efficacia (3)	Descrizione Gestione degli adempimenti e del monitoraggio legati ai PNC
	Efficienza (3)	Descrizione Ultimazione dell'obbiettivo anno 2022

Risultato atteso	Descrizione Realizzazione di interventi pubblici, finanziati tramite fondi complementari ai fondi PNRR, destinati ai territori colpiti del sisma Italia centrale del 2016
------------------	--

Criteri per la valutazione finale	Risultato non raggiunto se procedimenti e tempistica non sono conformi alla normativa vigente
	Risultato parzialmente raggiunto se procedimenti sono solo in minima parte conformi alla normativa vigente e con tempistica non conforme
	Risultato sufficientemente raggiunto se i procedimenti sono in massima parte conformi alla normativa vigente ma con tempistica non conforme.
	Risultato pienamente raggiunto se procedimenti e tempistica sono conformi alla normativa vigente

<p>(1) l'art. 5, comma 2, del D.Lgs. n. 150/2009, come modificato dal D.Lgs. n. 74/2017, prevede che gli obiettivi devono essere:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche e alle strategie dell'amministrazione; b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari; c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi; d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente a un anno; e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni analoghe; f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione e con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente; g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili.
(2) annuale, biennale o triennale
<p>(3) Gli obiettivi devono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati espressi mediante indicatori di:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza; b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta, in relazione anche al rispetto dei tempi predeterminati.

SCHEDA DI DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI RILEVANTI

(artt. 5, comma 2, e 8, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 150/2009, come modificato dal D.Lgs. n. 74/2017)

OBIETTIVO 4

Comune	CORTINO
Servizio	AREA SISMA
Responsabile	ING. DAVIDE PAOLONE
Scheda relativa all'anno	2023

Obiettivo (1)	Titolo: SISMA 2016
	Descrizione Monitoraggio e adempimenti PNC Linee di interventi A2.1 – A3.1 – A3.3 – A4.5

Riferimenti (estremi del DUP o del PEG o di analogo strumento semplificato di pianificazione gestionale)
--

Ciclo di vita dell'obiettivo (2)	ANNUALE
----------------------------------	---------

Altri servizi coinvolti	
Risorse umane coinvolte	Ing. Giulio Romano Di Carmine – Arch. Attilio Petrella – Sig.ra Oriana Pacinelli
Risorse finanziarie previste	

Indicatori	Efficacia (3)	Descrizione Gestione degli adempimenti e del monitoraggio legati ai PNC
	Efficienza (3)	Descrizione Ultimazione dell'obiettivo anno 2022

Risultato atteso	Descrizione Realizzazione di interventi pubblici, finanziati tramite fondi complementari ai fondi PNRR, destinati ai territori colpiti del sisma Italia centrale del 2016
------------------	--

Criteri per la valutazione finale	Risultato non raggiunto se procedimenti e tempistica non sono conformi alla normativa vigente
	Risultato parzialmente raggiunto se procedimenti sono solo in minima parte conformi alla normativa vigente e con tempistica non conforme
	Risultato sufficientemente raggiunto se i procedimenti sono in massima parte conformi alla normativa vigente ma con tempistica non conforme
	Risultato pienamente raggiunto se procedimenti e tempistica sono conformi alla normativa vigente

<p>(1) l'art. 5, comma 2, del D.Lgs. n. 150/2009, come modificato dal D.Lgs. n. 74/2017, prevede che gli obiettivi devono essere:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche e alle strategie dell'amministrazione; b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari; c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi; d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente a un anno; e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni analoghe; f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione e con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente; g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili.
(2) annuale, biennale o triennale
<p>(3) Gli obiettivi devono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati espressi mediante indicatori di:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza; b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta, in relazione anche al rispetto dei tempi predeterminati.

SCHEDA DI DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI RILEVANTI

(artt. 5, comma 2, e 8, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 150/2009, come modificato dal D.Lgs. n. 74/2017)

OBIETTIVO 5

Comune	CORTINO
Servizio	AREA SISMA
Responsabile	ING. DAVIDE PAOLONE
Scheda relativa all'anno	2023

Obiettivo (1)	Titolo: SISMA 2016
	Descrizione Approvazione Programma Straordinario di Ricostruzione (PSR)

Riferimenti (estremi del DUP o del PEG o di analogo strumento semplificato di pianificazione gestionale)

Ciclo di vita dell'obiettivo (2)	ANNUALE
----------------------------------	---------

Altri servizi coinvolti	
Risorse umane coinvolte	Ing. Giulio Romano Di Carmine – Arch. Attilio Petrella – Sig.ra Oriana Pacinelli
Risorse finanziarie previste	

Indicatori	Efficacia (3)	Descrizione Gestione degli adempimenti e del monitoraggio legati ai PNC
	Efficienza (3)	Descrizione ultimazione dell'obbiettivo anno 2022

Risultato atteso	Descrizione: Realizzazione di interventi pubblici, finanziati tramite ordinanza speciale del Commissario alla Ricostruzione Sisma 2016, destinati ai territori colpiti del sisma Italia centrale del 2016
------------------	--

Criteri per la valutazione finale	Risultato non raggiunto se procedimenti e tempistica non sono conformi alla normativa vigente
	Risultato parzialmente raggiunto se procedimenti sono solo in minima parte conformi alla normativa vigente e con tempistica non conforme
	Risultato sufficientemente raggiunto se i procedimenti sono in massima parte conformi alla normativa vigente ma con tempistica non conforme
	Risultato pienamente raggiunto se procedimenti e tempistica sono conformi alla normativa vigente

<p>(1) l'art. 5, comma 2, del D.Lgs. n. 150/2009, come modificato dal D.Lgs. n. 74/2017, prevede che gli obiettivi devono essere:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche e alle strategie dell'amministrazione; b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari; c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi; d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente a un anno; e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni analoghe; f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione e con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente; g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili.
(2) annuale, biennale o triennale
<p>(3) Gli obiettivi devono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati espressi mediante indicatori di:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza; b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta, in relazione anche al rispetto dei tempi predeterminati.

OBIETTIVI DEL SEGRETARIO COMUNALE

1. Rafforzamento dei controlli interni

Conformemente alla specifica disciplina regolamentare, il Segretario comunale poltenzierà l'attività di controllo successivo di regolarità amministrativa sugli atti adottati dai Responsabili di Servizio, in particolare su un campione di determinazioni riguardanti gli appalti di lavori, nonché di forniture di beni e servizi.

Indicatore performante: controllo periodico a campione al fine anche di accertare il rispetto delle misure previste nel PTPCT.

2. Monitoraggio e vigilanza sull'attuazione degli obblighi di trasparenza amministrativa

Con cadenza quadrimestrale, a far data dall'adozione del presente documento di pianificazione, il Segretario comunale, nella qualità di Responsabile della trasparenza, provvederà a monitorare e vigilare sullo stato di attuazione degli obblighi di pubblicazione degli atti e documenti nell'apposita sezione del sito web istituzionale, conformemente a quanto previsto dall'art. 43 del D.Lgs. n. 33/2013 e dal PTPCT comunale.

Nell'espletamento di tale compito-obiettivo, il Segretario comunale sarà supportato dalla collaborazione dei Responsabili di Servizio. A seguito del monitoraggio, il Segretario comunale provvederà a redigere apposito report che sarà trasmesso agli apicali di struttura, al Nucleo di Valutazione e agli organi istituzionali di vertice.

Indicatore performante: accertare l'osservanza dei tempi di pubblicazione degli atti, dati e informazioni nella sezione Amministrazione trasparente del sito web istituzionale, nonché la loro completezza e rispondenza alle prescrizioni di legge e del PTPCT.

3. Atti di regolamentazione, codificazione e pianificazione

Il Segretario comunale redigerà almeno due atti di regolamentazione interna. L'obiettivo è raggiunto indipendentemente dall'adozione degli stessi da parte dei competenti organi deliberanti. In tale obiettivo rientrano anche la redazione del PIAO relativo al triennio 2023/2025 e la redazione del nuovo Codice di comportamento, a cui si è per entrambi già provveduto prima dell'adozione del presente documento.

Nell'obiettivo rientra anche l'istruttoria per l'affidamento in house providing del servizio di igiene ambientale.

Indicatore performante: redazione dei suddetti atti entro il 31/12/2023.